



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Trieste

Indirizzo: Via Fabio Severo 31

Tel: 040 761683

Email : trieste@ascmail.it

Sito Internet:

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Giuliano Gelci

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Iannone Costanza, Alberto Pecorari, Giuliano Gelci

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO:*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE:* Albo Regionale APS n.69

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: Crescita e Sviluppo*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

*Settore:* Educazione e promozione culturale

*Area di intervento:* animazione culturale verso I giovani

*Codifica:* E03

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

*Crescita e sviluppo* per noi non è solo il nome da dare al progetto ma è qualcosa di più: è un concetto che veicola un percorso. Se guardiamo all'etimologia e origine dei termini, scopriamo che crescere porta con sé la radice del termine "creare" mentre il termine sviluppare porta il concetto di "venir fuori", "manifestarsi".

Creare nuovi dialoghi tra generazioni, offrire opportunità e risorse a valenza socio-educativa, stimolare i giovani a manifestare le loro idee che potrebbero essere utili alla società, promuovere il dialogo con strumenti innovativi di comunicazione, spronare i giovani e di conseguenza i loro genitori a confrontarsi con le proprie disabilità emotive e strutturali, sono alcune delle situazioni che vogliamo creare. L'obiettivo è far emergere un concetto nuovo di disabilità, come una caratteristica presente in ognuno di noi in forma di disagio relazionale, mancanza di strumenti e opportunità per affrontare le problematiche, incapacità di espressione.

Per fare ciò il progetto avrà un'azione trasversale per raggiungere i due target: le persone con disabilità intellettiva medio-lieve senza un servizio adatto ed i giovani adolescenti con le loro dinamiche complesse. Punto di incontro saranno le attività di volontariato e la sfera relazionale.

I promotori attivi di questo percorso di crescita e sviluppo saranno dunque i futuri volontari e le persone con disabilità intellettiva già protagonisti dei progetti dell'associazione. La volontà è quella di proporre un percorso educativo e di promozione culturale attraverso l'animazione; un motore molto potente perchè *animare* significa "dare vita".

Troppo spesso abbiamo tanti "cosa" fare e pochi "come" farlo. Qualche anno fa abbiamo fatto riflettere un migliaio di giovani ad un convegno organizzato a Fiuggi dal MSAC (Movimento Scolastico Azione Cattolica) sul disagio giovanile e sulle alternative all'immobilità sociale. Ci siamo confrontati con il giornalista Aldo Cazzullo: mentre dibatteva sul tema della crisi e sulle possibili vie di uscita, noi attraverso lo strumento teatro, abbiamo interpretato con il corpo e le emozioni i suoi concetti. Con questa modalità partecipativa si diffondono delle idee che sono presenti dentro ognuno di noi ma che troppo spesso rimangono silenti; c'è una mancanza di stimoli da parte della società che tende a voler insegnare piuttosto che dare opportunità di espressione. Interventi come questo possono diventare un sostegno concreto alla normalità, per poter riflettere e far riflettere in modo attivo sull'handicap e sulle diversità, nell'handicap e nelle diversità, con l'handicap e con le diversità attraverso la liberazione della spontaneità: far crescere nei giovani una mentalità aperta al dialogo e ridare valore alla semplicità nelle relazioni significa dare strumenti utili per sviluppare un futuro migliore.

Il progetto sarà strutturato sul territorio nei luoghi educativi frequentati dai minori (scuole, ricreatori, oratori, doposcuola, centri di aggregazione giovanile ecc.) può facilitare un percorso di conoscenza nei giovani di sé e degli altri e di supporto alle famiglie con strumenti che stimolano un approccio innovativo sulle problematiche e gli sviluppi tipici legati alla fase infantile ed adolescenziale.

L'esperienza di Oltre quella sedia è unica nel suo genere e vuole diffondere sul territorio una nuova cultura dove la persona viene messa al centro dell'Esperienza e porta le sue capacità a servizio dell'educazione, della formazione e del territorio stesso.

Questa operazione ormai consolidata nell'ambiente istituzionale delle scuole ha portato a far emergere molte situazioni interessanti, soprattutto per quei bambini o giovani con problematiche emotive e sociali, spingendo ad avvicinare le famiglie attraverso incontri formativi. La modalità innovativa utilizzata prevede un superamento del rapporto orizzontale avviando invece un rapporto circolare dove le esperienze si accentrano e concentrano attorno al gruppo verso una creazione nuova, un provare ad indossare vestiti diversi senza buttare via il proprio ma facendolo provare all'altro utilizzando lo strumento della libera espressione che non è il fine ma è uno dei mezzi per arrivare all'obiettivo primario: andare verso il giovane ma anche ai genitori.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

L'obiettivo è quello di avvicinare questi incontri alle famiglie ed ai ragazzi invece di spingere loro ad andare a riunioni ed incontri troppo spesso poco interessanti (le problematiche sono spesso più a livello emotivo che di pensiero strutturato). Per questo l'utilizzo di strumenti derivanti dal teatro sperimentale si rivelano in diverse situazioni molto efficaci perché fanno divertire e divertendosi si impara molto meglio. Divertire significa allontanare dalla strada maestra...distogliere dal punto in cui ci si è infossati... rallegrare qualcuno facendolo partecipe ad attività piacevoli atte a ricrearlo fisicamente e spiritualmente.

*“Le norme da sole spesso non bastano, servono battaglie culturali perché la cultura dei diritti va riconquistata ogni giorno.”*

Sono le parole dell'allora Ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero, durante la presentazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità nel marzo 2007. La Convenzione, si inserisce nel più ampio contesto della tutela e della promozione dei diritti umani, definito in sede internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948 e consolidatosi nel corso dei decenni, confermando in favore delle persone con disabilità i principi fondamentali in tema di riconoscimento dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione.

Nella realtà effettiva, la cultura dominante rimane quello di stampo assistenzialistico che pone maggiore attenzione alle patologie, alle problematiche ed ai limiti, piuttosto che alla persona in sé. Questa “cultura dei diritti”, di cui Ferrero parlava, va ancora oggi costruita e sviluppata e, in particolar modo, portata all'attenzione della società civile.

Obiettivo di questo progetto è fare un passo concreto in questa direzione: è necessario riportare l'attenzione alle capacità, alle possibilità, alle caratteristiche delle persone: ognuna con la sua storia, i suoi desideri e le sue aspettative. A questo proposito è fondamentale ricordare alcuni articoli della Convenzione, l'articolo 4,1,b: “gli Stati parti si impegnano ad adottare tutte le misure idonee a modificare consuetudini e pratiche vigenti che costituiscano una discriminazione nei confronti della persona con disabilità” e l'articolo 8,1 b : “combattere gli stereotipi, i pregiudizi e le pratiche dannose concernenti le persone con disabilità in tutti gli ambiti.”

Il progetto “Crescita e Sviluppo” vuole essere una vittoria della persona sui modelli preesistenti e che la società normalmente impone, è la ricerca di un modello innovativo di pensiero.

Uno dei problemi attuali del sistema assistenziale è l'elevato costo pubblico necessario a mantenerlo operativo. Rispondendo a questa necessità di contenimento della spesa pubblica, si immagina efficace un modello organizzativo di “Welfare Mix”, dove il pubblico, la famiglia, il privato sociale, il volontariato, concorrono a realizzare un sistema aperto e flessibile, volto alla valorizzazione relazionale dello stato di bisogno. Invece i servizi tradizionali ragionano per categoria e per attività svolte all'interno dei servizi stessi: si crea così una chiusura totale, un sistema autoreferenziale distante dal tessuto sociale, con le sue modalità e i suoi ritmi. L'unica alternativa è riorganizzare i servizi con un modello aperto, di partecipazione attiva sul territorio, legato alla cittadinanza e improntato sul benessere della persona e sostenendo l'influenza positiva che può creare tale benessere su tutto il sistema. Su questo punto è da ricordare che attualmente ci sono persone che sono entrate nei Servizi molti anni fa perché allora non si vedevano alternative praticabili: sono regrediti dal punto di vista dello sviluppo di capacità e dei livelli di autonomia, si sono adagiati sui ritmi e attività abitudinarie e ripetitive, distanti spesso da relazioni e possibilità di socializzazione mentre se avessero avuto un'alternativa, oltre che allo sviluppo delle capacità e una qualità di vita migliore, sarebbero costati molto meno di quanto costano attualmente. E'

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

emersa, appunto, una nuova criticità a cui non sembra sia stata trovata soluzione: è sempre più elevato il numero di famiglie che nel territorio triestino rifiuta ogni tipo di Servizio, considerato inadatto ai bisogni e alle caratteristiche dei figli: i Servizi non si mostrano duttili e capaci di riorganizzarsi in base a queste necessità. Immobili agli aspetti assistenziali, non potranno mai fornire a persone che hanno un elevato bisogno socio educativo ma un basso bisogno sanitario e assistenziale - e alle loro famiglie - una reale possibilità di sviluppo.

Un'ulteriore dinamica problematica sulla quale si vuole operare è il rapporto fra persone con disabilità e gli assistenti sociali i quali, non conoscendo le persone né tantomeno le loro capacità, tendono ad immobilizzarsi sulla diagnosi già effettuata. Ma non è la patologia che caratterizza la persona, piuttosto è la persona che ha tante caratteristiche tra cui una sola è la disabilità e non dovrebbe superare tutte le altre. La disabilità non è altro che una delle caratteristiche di ogni essere umano e non può rappresentare la persona in toto. Non si può dimenticare per esempio che persone con la stessa sindrome possono avere caratteristiche del tutto differenti.

Con il progetto "Crescita e sviluppo" si vuole dare aiuto a tutte quelle persone alle quali, non vengono essenzialmente riconosciute capacità e potenzialità.

Il progetto vuole stimolare la pensabilità positiva di Sè e segue la strategia dell'Empowerment individuale che mira al rafforzamento delle competenze personali. Empowerment è un concetto "ponte" che mette in collegamento la condizione attuale della persona con quella data dal cambiamento.

L'associazione Oltre quella Sedia attualmente ha due appartamenti di civile abitazione (come verrà descritto più nel dettaglio al punto 6.5). In un appartamento vivono 6 donne con disabilità intellettiva e nel secondo appartamento vivono 4 uomini con disabilità intellettiva mentre altre 5 persone stanno sperimentando il percorso di avvio all'autonomia, frequentando l'appartamento solamente nelle ore diurne. Con questo progetto si vuole dare ulteriore risposta ad altre 15 persone e relative famiglie che non hanno ancora trovato risposta nei Servizi tradizionali. In questo contesto, i volontari del Servizio Civile Nazionale co-parteciperanno ad una nuova risorsa che noi definiamo "Banca dell'Esperienza". L'utilizzo dello scambio orizzontale dei saperi, come bagaglio di arricchimento del gruppo, diventa ricchezza del singolo da condividere e trasformare in un nuovo possibile, che prima sembrava impossibile. Il progetto vuole arrivare ad una crescita dei vari ruoli, che si mettono in gioco assieme: la persona, la sua famiglia, la figura educativa, il volontario, il vicino di casa, e così via dicendo. Il progetto Crescita e sviluppo propone una cultura basata sulla partecipazione che porta a sentirsi parte di un movimento sviluppando il concetto dell'azione, capitale per il progetto.

Sperimentare l'autonomia in case di civile abitazione però non è ancora considerata una valida alternativa: le leggi regionali sono ormai datate (Legge regionale FVG 41/1996) e solo attraverso l'apertura di nuovi percorsi fattibili si può dimostrare che piccole modifiche nella legge possono portare a grandi cambiamenti sotto il punto di vista di opportunità di vita vera per le persone con disagio sociale e disabilità. Un progetto di questo tipo può diventare un progetto pilota in diverse parti d'Italia dove i bisogni dei giovani con disabilità intellettiva o con disagio sociale sono in aumento e percorsi alternativi stentano a partire.

Il progetto "Crescita e Sviluppo" non si limita ad una serie di attività ma persegue un "quoziente di risonanza" verso tutta la società civile in un lavoro di collaborazione in rete con varie altre realtà.

Questa rete di collaborazioni, ormai ben roduta, sta dando ottimi risultati dal punto di vista delle opportunità di percorsi di utilità sociale, fondamentali per le sperimentazioni in atto. L'associazione, anche tramite il progetto è propensa ad ampliare sempre di più questa rete. La chiave non è creare un nuovo Servizio ma produrre nuove opportunità di esperienze vere e concrete, in stretta collaborazione con il territorio ed il tessuto sociale, e che possano portare le persone ad un radicale cambiamento: dall'essere aiutate all'essere utili.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Le strutture tradizionali invece, come già descritto sopra, rimangono strutturati su attività classiche come la ceramica, attività sportive, passeggiate, laboratorio di cucina, etcetera: tutte attività senza nessun sviluppo nel futuro ma tutte riconducibili al servizio stesso dove meccanicamente si entra a 18 anni e se ne esce a 64.

Ad oggi non ci sono dati precisi sul numero di persone con disabilità mentali lievi presenti a Trieste ma il problema è in forte crescita in diverse fasce di età: principalmente dai 16 ai 30 anni. In questa fascia i giovani iniziano ad esprimere reazioni comportamentali che portano ad allontanarsi dalle relazioni amicali e sociali fondamentali con il pericolo di isolamento oppure ad un rapporto 1:1 con una figura di accompagnamento, di sostegno, che non permette nessun sviluppo della persona.

Con il progetto si vuole anche dare importanza e sviluppo alla relazione con le famiglie. E' necessario coinvolgerle e far conoscere loro gli sviluppi dei loro figli e allo stesso tempo ascoltare, assieme ai bisogni dei figli, quelli delle famiglie attraverso incontri periodici di confronto, ascolto, supporto. Tutto ciò è necessario anche per andare incontro ai bisogni della famiglia per abituarsi a vivere gradualmente il distacco dal figlio prima che si arrivi ad una situazione di dipendenza tra genitore e figlio irrecuperabile e difficile da gestire.

Oltre ai percorsi citati, l'associazione si occupa dell'ambito espressivo e culturale attraverso un progetto di laboratorio teatrale d'avanguardia aperto a tutta la cittadinanza, in collaborazione con il Centro Giovanile di Roiano e l'oratorio. Una trentina di persone vengono coinvolte creando spettacoli e performance in città, nei teatri e nelle scuole. In queste ultime vengono proposti incontri formativi utilizzando lo strumento teatrale dove la caratteristica principale sta' nel far condurre una parte degli incontri alle persone con disabilità o disagio stesse, creando una situazione di ribaltamento dei ruoli.

Questi eventi portano a sviluppare percorsi formativi con i giovani a partire dalle scuole dell'infanzia fino all'università, ad incontrare insegnanti ed insegnanti di sostegno e le famiglie dei giovani.

Uno degli eventi culturali e sociali più importanti che ha vissuto la città di Trieste è stata sicuramente la difficile battaglia per la chiusura degli ospedali psichiatrici promossa da Franco Basaglia e della sua équipe e che ha poi portato nel 1978 alla promulgazione della famosa legge 180. Il superamento della logica manicomiale si è realizzata attraverso la creazione di servizi centrati sulla comunità che permettono ai pazienti di condurre la loro vita in contesti sociali normali. Si è creata una significativa rete di servizi, di appartamenti protetti e di cooperative che si applicano per l'inserimento lavorativo dei pazienti psichiatrici al fine di assicurare un'integrazione effettiva nell'ambiente sociale. L'ospedale psichiatrico è stato sostituito da servizi territoriali operanti 24 ore su 24 che forniscono assistenza sanitaria, riabilitazione psico sociale, assistenza sociale e, se necessario, trattamenti per episodi acuti. Trieste è stata prima luogo della rivoluzione e poi modello all'avanguardia.

Ciò nonostante a distanza di 40 anni l'eco sembra fortemente indebolito: il messaggio non sembra raggiungere le nuove generazioni e sembra aver perso la sua forza incisiva. Proprio in un momento storico come quello attuale appare importante riportare l'attenzione su quello spirito che ha animato in quegli anni gli operatori del settore a produrre un cambiamento effettivo della realtà. Si propone di creare un filo conduttore con quel passato verso un futuro di apertura. "Crescita e sviluppo" è inteso proprio in questi termini: da dentro a fuori, da disabile a persona, da sostegno ad opportunità, da attività ad esperienza, da utente a cittadino.

#### 6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

La modalità operativa del progetto è incentrata sulla circolarità e la multidimensionalità, l'incontrare persone per far riflettere sull'argomento disagio giovanile e allo stesso tempo sulla disabilità intellettiva. Gli indicatori scelti sono relativi principalmente alle nostre attività più che al contesto locale. Come si evince dal box sottostante, una delle criticità che si vuole risolvere è proprio quella relativa alla mancanza di dati relativi alla disabilità e al disagio socio-relazionale. Sia a livello locale che regionale non

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

sono state mai eseguite delle ricerche approfondite: sono reperibili solo alcuni dati relativi esclusivamente ai percorsi assistenziali tradizionali, sfuggono dunque tutte le altre realtà (come la nostra) e le persone non afferenti ai Servizi. Questi dati non riferiscono dunque del contesto delle nostre attività. Con il progetto vorremmo porre innanzitutto delle basi metodologiche e successivamente stimolare l'interesse istituzionale nella ricerca dati, magari più sfuggenti e complessi da raccogliere rispetto a quelli di cui si è parlato, ma indispensabili per un'efficace analisi e sviluppo del contesto locale.

CRITICITA'	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: insufficienza dei servizi tradizionali: continuare con lo sviluppo dei percorsi sperimentali personalizzati in corso e costituirne di nuovi nell'ambito della disabilità intellettiva medio-lieve e del disagio sociale giovanile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di giovani con disabilità intellettiva inseriti stabilmente nel progetto</li> <li>- numero di giovani con disabilità intellettiva in attesa di iniziare il progetto</li> <li>- numero di giovani con disabilità intellettiva attualmente senza servizio</li> </ul>
Criticità 2: cultura eccessivamente improntata all'assistenzialismo nei confronti delle persone con disabilità o disagio: sviluppare un approccio alternativo focalizzato sullo sviluppo individualizzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di incontri sulla disabilità aperti alla cittadinanza</li> <li>- numero di incontri formativi sulla tematica disabilità a Trieste</li> <li>- numero di persone con disabilità inserite in percorsi lavorativi</li> <li>- numero di associazioni e privati coinvolti nella rete collaborativa</li> <li>- numero di famiglie che collaborano a questo progetto</li> </ul>
Criticità 3: limitata disponibilità di dati fruibili su disabilità medio-lieve e sul disagio; sia a livello generale che a riguardo dei percorsi sperimentali iniziati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di nuove schede implementate per raccolta dati ad hoc</li> <li>- numero di dossier personali compilati ed utilizzabili</li> <li>- numero di famiglie che partecipano alla compilazione delle schede valutative</li> <li>- numero di associazioni e privati che aprono opportunità per sviluppare competenze lavorative relative raccolta dati</li> </ul>

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### *6.3.1 destinatari diretti*

Come target principalmente consideriamo circa 30 giovani (di cui 15 già inseriti nei percorsi dell'associazione) residenti nel comune di Trieste con disagio sociale o disabilità intellettiva media-lieve nella fascia di età compresa tra 16 ed i 30 anni che generalmente hanno appena concluso le scuole superiori o che hanno abbandonato gli studi, che hanno partecipato a corsi professionali senza ottenere il diploma e attualmente sono senza nessuna opportunità di sbocco lavorativo. Conseguentemente le famiglie di questi giovani, la cui partecipazione attiva e costante relazione al progetto ed ai suoi soggetti sono un punto fondamentale per la sua realizzazione.

Inoltre sono destinatari diretti anche la macro area di studenti coinvolti nelle attività di incontro e di **Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

formazione presso le scuole medie superiori, che tramite il mezzo teatrale ed il rapporto con persone con disabilità o disagio saranno stimolate nella sfera delle emozioni, della relazione, dell'espressione ed immagine del Sé. Si stima che gli studenti coinvolti possano essere all'incirca 100. A questi potenzialmente si potrà aggiungere tutti i giovani che potranno essere coinvolti di volta in volta con le azioni di progetto.

Non possono non essere beneficiari anche ai 4 volontari che avranno la possibilità di svolgere il servizio civile presso la nostra associazione: l'obiettivo sarà quello di creare un'esperienza circolare che arricchisca costantemente tutti i partecipanti in gioco nelle capacità, nelle competenze ma soprattutto nella sfera delle relazioni.

### *6.3.2 beneficiari indiretti*

Tutti i cittadini che verranno sensibilizzati sull'argomento della disabilità intellettiva e disagio attraverso le differenti attività del progetto, i quali sono elementi indispensabili per uscire da una comunicazione autoreferenziale e attuare il rinnovamento culturale generale da noi cercato ed auspicato sul territorio. La maggiore consapevolezza e lo sviluppo di una cultura differente su questi temi riteniamo possa avere una ricaduta positiva indiretta su tutto il tessuto cittadino.

Le numerose associazioni ed enti che fanno parte della rete collaborativa che saranno supportate direttamente dai giovani destinatari del progetto tramite le attività di volontariato e dalla nostra associazione; conseguentemente il target beneficiario di queste associazioni (senza tetto, persone in disagio socio-relazionale, richiedenti asilo, anziani etcetera).

Le aziende e le realtà con cui riusciremo a stabilire dei contatti e stimolare interesse, alle quali ci proponiamo in parte come dei facilitatori nei termini di conoscenza della legislazione, ma soprattutto facilitatori a livello relazionale e nella comprensione delle capacità e potenzialità dei singoli individui, al di là della loro disabilità o disagio.

I Professionisti del settore (operatori, educatori, docenti, insegnanti di sostegno) a contatto con il progetto e la sua modalità aperta che può dare risposte dove prima non esistevano.

### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

La terra del Sorriso ONLUS - una realtà innovativa che porta avanti percorsi lavorativi di agricoltura sociale con l'obiettivo dell'autonomia individuale, dove persone con disabilità intellettiva o disagio sociale lavorano in sinergia con persone normodotate. Le loro attività si inseriscono nella valorizzazione del territorio dell'altopiano carsico e delle sue peculiarità.

Acli Cooperativa Lybra – nasce dalla visione comune delle Acli provinciali di Trieste per sviluppare attività di progettazione in materia sociale a favore di imprese profit e no-profit. Tra le molte attività si occupa di sperimentare un negozio nel centro cittadino, gestito con il Comune di Trieste, dove vengono venduti oggetti artigianali e manufatti creati nei laboratori di attività manuali e creative come mosaico, ceramica e bricolage. I laboratori fanno riferimento al Polo Educativo del C'ENTRO di Campanelle, che si propone di realizzare attività e servizi aperti a tutti, ma con particolare attenzione nei confronti delle persone con disabilità di varia origine o disagio in generale.

Cooperativa Trieste a marchio A.N.F.F.A.S. – gestisce un importante centro diurno per persone adulte con disabilità grave. Organizza corsi professionali di giardinaggio, grafica, cucina con successivo stage, per un target di fruitori molto vasto che spazia dal disagio sociale a vari tipi di disabilità. Ha recentemente iniziato la sperimentazione di percorsi abitativi protetti.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

La Collina Società Cooperativa Sociale ONLUS - È una cooperativa di tipo B. La sua attività si articola su due fronti: amministrativi, informatici, servizi culturali (service bibliotecari, archiviazione e catalogazione) e didattici-creativi (visite guidate, laboratori creativi), da un lato; dall'altro invece si occupa di Portierato sociale nella Microarea Zindis per l'ATER Trieste e dell'inserimento lavorativo di persone che vivono in uno stato di bassa contrattualità sociale (disabilità, persone sottoposte a provvedimenti giudiziari, persone seguite dal dipartimento di salute mentale).

## 6.5 Soggetto attuatore

### **Associazione di promozione sociale ONLUS "Oltre quella Sedia"**

L'idea iniziale è nata nel 2002 da una persona che lavorava nei servizi tradizionali e, durante la sua attività assistenziale, captava la necessità di colmare un "vuoto": si è iniziato a proporre un percorso di teatro sperimentale dove tutti potevano essere protagonisti della propria esistenza a prescindere dall'etichetta sociale (giovani con disagio, disabili, genitori, insegnanti, giovani con poche opportunità e così via) L'idea si è sviluppata in un *corso*, il corso ha creato uno *spettacolo*, lo *spettacolo* ha formato un *gruppo* e il gruppo è diventato un'opportunità per rinnovarsi in un percorso di ricerca di Sé, scoprendo nuovi codici comunicativi che hanno creato modalità di relazione alternative con sé e con gli altri: una filosofia che sottenda le nostre proposte e i nostri progetti.

Nel 2008 è stata proposta la prima edizione dello stage residenziale (chiamato "Lo sfogamento") dove (7 persone con disabilità, 2 volontari ed 1 coordinatore) si sono messe in gioco attraverso il teatro e le azioni quotidiane necessarie alla vita.

Durante e dopo lo stage due persone con disabilità intellettiva lieve e relative famiglie hanno vissuto un grosso cambiamento dal punto di vista della propria crescita tanto da far riflettere e coinvolgere direttamente alcuni responsabili dell'Azienda Sanitaria (Distretto 1 di Trieste).

Da questa condivisione è nata l'idea di un progetto che è, per sua caratteristica, un progetto-ponte, innovativo, denominato "*La vita che vorrei*", che ha coinvolto anche un gruppo di persone che da anni operano nel sociale e di giovani interessati a darsi da fare per un qualcosa che ancora non c'era. Si è creato un gruppo di lavoro che si è dato il compito di formulare le linee guida di questo e dei futuri progetti e interventi con l'opportunità di osservare e verificare quante capacità e quante potenzialità "dormano" dentro alle persone etichettate in vario genere. Queste risorse sono state stimolate in modo naturale e non forzato in un sentiero verso la libertà creando, con la forza del gruppo e il coraggio di ognuno, un luogo-spazio educativo, separato dalla famiglia ove portare alla luce della capacità inespresse su cui poter aprire le porte dell'autonomia.

Dunque la Missione che si è data l'Associazione è quella di fornire alle famiglie una reale speranza di crescita per i propri figli e per le famiglie stesse, attraverso l'impegno e l'attività costante che deve fungere da stimolo al cambiamento culturale della società nei confronti della "disabilità".

Il nostro desiderio è che questo possa diventare un modello di pensiero a cui altre realtà si possano ispirare.

La Visione invece, è quella di una società nella quale le persone abbiano la possibilità di vivere sfruttando appieno le proprie potenzialità ed inclinazioni, accrescendole attraverso progetti che vadano oltre all'associazione stessa e che coinvolgano la comunità tutta: la visione di un mondo che offra piena dignità di esseri umani detentori di diritti e doveri nella società in cui si vive - in linea con quanto espresso nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Per questa ragione è stato scelto di parlare di *protagonisti* e non di utenti, perché la persona è la figura centrale di ogni azione e percorso da intraprendere, parte attiva in ogni passaggio di tale percorso.

L'Obiettivo è quello di sviluppare un modello di gestione integrato, circolare, modulare e multidisciplinare nel rispetto del principio di sussidiarietà attraverso il quale la nostra *Visione* e la nostra *Missione* possano realizzarsi coerentemente allo spirito che ci ha sempre animato: investire

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



costantemente nelle "potenzialità" e nelle "possibilità" che si nascondono dietro ad ogni essere umano. Lo strumento che si reputa importante in progetti di questo tipo è l'espressività del sé attraverso strumenti artistici (teatro, musica, pittura...) al fine di trovare codici comunicativi non usuali ma più efficaci poiché partono dal divertimento, inteso etimologicamente come divergere da, un'apertura a diversi punti di vista che siano interattivi e coinvolgenti e che dia l'opportunità di mettersi in contatto con le proprie emozioni e quelle degli altri. Una traccia per aprire nuovi sentieri di immagini e pensiero sulla base del Possibile.

I progetti si sviluppano a partire dai bisogni della persona, per la persona, con la persona e sono tarati sulle autonomie individuali, sui bisogni dei singoli e di gruppi con esigenze omogenee e tengono conto anche dei desideri, interessi e sogni delle persone con un investimento proiettato al futuro del singolo e della collettività

Il fine ultimo è quello di rendere le persone con disabilità o disagio autori oltre che attori del contesto sociale in cui sono inserite fornendo loro gli strumenti per esercitare a pieno il diritto ad una vita attiva e autonoma all'interno della comunità. Le azioni necessarie a perseguire tali risultati dovranno attuarsi in sinergia con tutti gli attori interessati, nell'ottica in un efficace ed efficiente networking che coinvolge diverse aree sociali (Vita Indipendente, Famiglie, Educazione - Formazione, Cultura, Lavoro, Associazionismo) seguendo un percorso di sviluppo economicamente sostenibile, nel pieno rispetto della persona e con un marcato orientamento all'innovazione, alla ricerca, alla qualità, oltre che all'efficacia ed all'efficienza al fine di superare l'assistenzialismo ed evitare fenomeni di neoinstituzionalismo.

Ad oggi:

- due appartamenti affittati, di cui il primo dal 2009 ed il secondo dalla fine del 2012, con quindici famiglie finora coinvolte nel progetto e altrettante *protagoniste* e *protagonisti* che si sono messe in gioco per sperimentare quotidianamente l'esperienza della vita indipendente; un coordinatore, un gruppo di educatori, tirocinanti e volontari -coadiuvati da uno psicologo- supportano l'attività dell'associazione.
- un gruppo teatrale composto mediamente da circa 25/30 persone (1 regista, 1 aiuto regista 15 persone con disabilità intellettiva o disagio e 10/15 giovani volontari ) che ha prodotto dal 2005 ad oggi 12 spettacoli con più di 50 rappresentazioni nei vari teatri d'Italia e più di 100 performance sul territorio)
- interventi formativi (dalla scuola dell'infanzia fino all'Università) incontrando più di 3000 studenti in 5 anni di cui 800 solo nell'ultimo anno

### **Servizi e attività:**

#### **Servizio diurno, "Casa Lab":**

è un servizio rivolto ad adulti e giovani, alternativo alle attività scolastiche e/o extrascolastiche e ai servizi tradizionali, che ha come obiettivo lo sviluppo delle autonomie di base.

Progetti personalizzati vengono sviluppati in collaborazione con le Scuole Secondarie Superiori e gli educatori scolastici per l'attuazione dei tirocini formativi e l'alternanza scuola lavoro allo scopo di valutare i diversi livelli di autonomia e le potenzialità degli studenti con disabilità intellettiva, in vista di un possibile percorso extrascolastico che coinvolga il nucleo familiare con l'obiettivo di avviare percorsi di residenzialità in proiezione verso l'età adulta.

La programmazione si articola nell'arco dei 12 mesi.

- Progetto Crescita per le diverse autonomie di base: domestiche, cura di sé, relazionali, sul territorio, ecc.
- Progetto Teatro InteressHante (laboratorio settimanale)
- Progetto Stage residenziale (una settimana)
- Progetto Utilità sociale

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- Progetto Scuole
- Modulo condivisione per approfondire i bisogni e per comprendere al meglio la proposta di Oltre quella Sedia e per la costruzione del progetto personalizzato e stipula del patto di corresponsabilità

#### **Servizi semiresidenziali e residenziali:**

##### **FASE 1 - Formazione e sviluppo; “Vita che vorrei”**

*Casa Gruppo:* formazione e sviluppo evolutivo in due case di civile abitazione (suddivise per maschi e femmine) lavorando sulle autonomie di gestione di sé, delle proprie emozioni e pensieri con l’acquisizione di un’identità più consapevole e di una condizione di vita qualitativamente migliore.

Servizio a giornate sulle 24 ore da lunedì a venerdì con opportunità di alcuni week end.

Durata indicativa 5-6 anni; la variazione della durata dipende dagli impegni del protagonista, dalle motivazioni personali, dal grado di maturazione e dalla partecipazione delle famiglie al progetto.

- Progetto Crescita delle autonomie specifiche
- Esperienze di vacanza benessere responsabile (1 settimana)
- Progetto Famiglie per un’immagine del figlio nuova, più adulta
- Progetto Mini stage (week end lungo)
- Progetto Teatro InteressHante (lab settimanale)
- Progetto Stage residenziale (una settimana)
- Progetto Utilità sociale

##### **FASE 2 - Consolidamento; “Vita possibile”**

*Casa-casa:* consolidare la consapevolezza della Vita che vorrei e mettersi alla prova per realizzarla fattivamente. Casio a giornate sulle 24 ore 7 giorni su 7.

Nella parte iniziale il pernottamento deve essere almeno di 4 notti; nella fase finale dopo le opportune verifiche ci sarà un periodo di permanenza continuativa nella “Casa Casa” 7 su 7.

- Progetto Crescita delle autonomie specifiche
- Esperienze di Vacanza – benessere responsabile
- Progetto Teatro InteressHante
- Progetto Famiglia per un distacco dolce
- Progetto Stage residenziale (una settimana)
- Progetto Utilità sociale
- Esperienze di lavoro, volontario o retribuito con verifiche periodiche sull’andamento e valutazione delle competenze del protagonista; il concetto di lavoro come diritto di cittadinanza e come elemento imprescindibile nella definizione di sé, realizzazione della persona, assunzione di un ruolo riconosciuto all’interno della comunità e di autosostentamento

##### **FASE 3 - Definizione; “La mia vita”**

*Casa Mia:* Una scelta consapevole ed autonoma per la propria vita.

Servizio a giornate sulle 24 ore 7 su 7.

- Esperienze di lavoro

#### **Descrizione dei progetti:**

- **Progetto: Crescita**

Progetto personalizzato, che tiene conto delle fasi evolutive e della maturità di ciascun individuo, volto ad individuare scopi ed interessi (sia nel contesto casa che all’esterno) e modalità operative per raggiungerli, implementando in tal modo la propria capacità di scelta ed il proprio potenziale d’azione.

Il progetto prevede incontri formativi che hanno lo scopo di promuovere ed incentivare il mantenimento di stili di vita sani.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- **Esperienze di vacanza - benessere responsabile**

Una settimana di villeggiatura con l'opportunità e la responsabilità di autogestione dei propri spazi e con il piacere di scegliere tra le numerose attività proposte dalla struttura ospitante.

- **Progetto famiglie**

Incontri singoli e collettivi come supporto alla famiglia per accompagnare il figlio nel nuovo percorso evolutivo, con la consapevolezza che il distacco dal nucleo familiare per creare un proprio percorso di vita autonoma passa attraverso varie fasi di consapevolezza e deve essere elaborato da entrambe le parti per trasformarsi da una relazione dipendente ad una indipendente. Questo lavoro può essere avviato già dalle prime fasi di vita attraverso il sostegno alle famiglie con figli con disabilità in raccordo con le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. Lo scopo è quello di rendere le famiglie soggetti attivi del percorso in una prospettiva che li sposta dall'essere oggetto di una prestazione che soddisfa i propri bisogni all'essere coautori del processo di cambiamento grazie alle proprie capacità, competenze, interessi.

- **Progetto mini stage**

Week end residenziale per genitori e protagonisti per dare opportunità di approfondire alcune tematiche inerenti il tema dell'autonomia e del rapporto genitore – figlio e per dare opportunità di agire, interagire, sperimentarsi, confrontarsi e osservare le capacità e le difficoltà di ciascuno.

- **Progetto Teatro Interessante (laboratorio settimanale)**

Per sperimentarsi a livello corporeo ed emozionale, un'opportunità per esprimersi e far emergere le caratteristiche individuali del singolo dove vengono proposti spettacoli o performance ed interventi formativi (nelle scuole, nelle associazioni, ecc.).

- **Progetto stage residenziale (una settimana)**

Un'opportunità formativa per operatori, familiari, volontari (anche non appartenenti all'associazione) per scoprire, stimolare e valutare le capacità del singolo (espressive, organizzative, relazionali, pratiche, gestione di sé, ecc.).

- **Progetto utilità sociale**

Azioni sul territorio come cittadini che hanno voglia di mettersi in gioco per un bene comune, per sentirsi attivi, per un cambio di prospettiva nell'ottica del dare invece che del ricevere. Queste azioni diventano opportunità di lavoro volontario per sperimentare nuove e varie esperienze (es. cucina, agricoltura sociale, giardinaggio, formazione ed educazione, supporto agli anziani, ecc.) che ampliano le capacità e gli interessi e che possono essere propedeutiche al lavoro retribuito.

- **Progetto scuole**

Interventi e testimonianze all'interno degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado volti a restituire una nuova immagine delle persone con disabilità, allo scopo di diffondere una nuova cultura e facilitare, attraverso codici comunicativi non usuali che vanno al di là del pensiero per toccare l'ambito emozionale, la relazione all'interno delle classi.

## 6.6 Partners

### **Il Centro Giovanile di Roiano**

Si mette a servizio dei giovani per curarne la loro formazione civica e anche religiosa. Funge da luogo di aggregazione e incontro per giovani: vengono organizzati costantemente incontri formativi, dibattiti ed attività culturali principalmente focalizzate su musica e teatro. Non mancano le attività di doposcuola, sportive, e l'organizzazione di soggiorni estivi – invernali. Si occupa anche di gestire la raccolta di abiti e di alimenti da donare ad altre associazioni sul territorio.

E' un punto di riferimento per tutta la comunità rionale, mantiene il contatto tra generazioni e viva la sua l'identità e le sue tradizioni di rione, come per esempio quella del carnevale. Un polo aggregativo di

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

questo genere è ideale per l'incontro e la relazione fra i giovani target del progetto e per la divulgazione delle sue attività ed iniziative.

Il Centro Giovanile è affiliato al "NOI": un'associazione riconosciuta ed iscritta al registro nazionale delle associazioni di promozione sociale che conta 1400 circoli sul territorio nazionale, distribuiti fra le 26 sedi territoriali, che hanno superato nell'anno 2013 la soglia di 370.000 tesserati fra adulti e ragazzi.

**Strutture:**

- Sala teatrale con ampio palcoscenico e sistema di luci. Platea con circa 150 posti a sedere
- Possibilità di utilizzo di sale attigue al teatro attrezzate con computer e proiettori per piccoli eventi , per organizzare incontri e gruppi di lavoro fra i volontari e per laboratori creativi
- Vasto cortile interno adatto come spazio di incontro e per attività ludiche-teatrali

**Attività di progetto:**

- Gruppo teatrale settimanale di espressione del Sé
- Messa in scena di spettacoli teatrali aperti alla cittadinanza
- Laboratori teatrali specifici, come quello figli-genitori
- Laboratori attività creative per sviluppo capacità
- Collaborazione alle attività del centro giovanile, eventi culturali e aggregativi, come il carnevale rionale e la progettazione e costruzione dei carri da sfilata

### **Università degli studi di Trieste, Dipartimento di Studi Umanistici**

Al Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU), nato nel 2012, afferisce oltre un centinaio di docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, attivi in diversi percorsi di ricerca e didattica: dagli studi letterari a quelli storici e storico-artistici, dalla filosofia all'archeologia, dalla geografia agli studi linguistici alla pedagogia, fino agli studi sociali e alle discipline della comunicazione e dello spettacolo.

La possibilità di intrecciare linee di ricerca ed esperienze didattiche ad ampio raggio fa del Dipartimento uno spazio aperto di discussione e confronto, fondato su una riflessione costante sul ruolo centrale degli studi umanistici nel presente e per il futuro.

Il progetto comune di lavoro guarda sia alla collaborazione con specifiche realtà locali sia a una dimensione nazionale e internazionale, come spazi diversi in cui sviluppare un pensiero critico, consapevole della memoria del passato, ma anche e soprattutto delle domande e delle sfide future.

La nostra associazione ha già attivato con il Dipartimento la convenzione per lo svolgimento di tirocini validi per i curriculum di studi da esso attivati.

*Attività di progetto:*

- Lezione partecipata, valida come formazione specifica dei volontari, con la professoressa Elena Bortolotti nell'ambito del corso di Pedagogia Speciale
- Collaborazione nel fornire dati per attività di ricerca scientifica su qualità di vita nei servizi, bisogni delle famiglie e rapporto dei giovani con la disabilità ed il disagio con l'obiettivo di renderli fruibili per uno studio approfondito (es. tesi di laurea, articoli di divulgazione scientifica)
- Cooperazione nello sviluppo e nella sperimentazione di schede specifiche (anche su modello ICF) per la raccolta e modalità di l'analisi dei suddetti dati

### **Zenzero e Cannella**

Zenzero e Cannella nasce nel luglio 2014, svolge attività imprenditoriale di pasticceria e caffetteria e ristorazione. Cresce rapidamente fino a occupare 16 dipendenti nel giro di pochi mesi contrariamente a tutte le aspettative iniziali. Si dedica ad insegnamenti teorici e pratici presso scuole professionali locali e ha all'attivo varie collaborazioni con maestri e personalità del mondo Accademico della pasticceria internazionale.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Ma la vera " anima" di Zenzero e Cannella non è propriamente commerciale e tiene lo sguardo rivolto alla comunità ed ai suoi sviluppi. La scelta di aprire l'attività proprio nel rione "popolare" di San Giacomo e presso la sua piazza principale non è assolutamente casuale e anzi dettata dalla volontà di fungere da punto di aggregazione, incontro e dibattito. Da qui una lunga serie di progetti, come quella di chiamare le "nonne" del rione a raccontare la storia delle ricette di pasticceria della tradizione ed il concorso "la vera pinza triestina casalinga" al quale i ragazzi di Oltre quella Sedia hanno prestato la loro collaborazione.

Inoltre vengono costantemente organizzati attività di sensibilizzazione su temi sociali in collaborazione con associazioni no-profit sia nazionali che locali; eventi culturali tematici che fondono la pasticceria con le arti, incontri e letture con autori, esposizioni, dibattiti con esponenti politici della città.

La notevole frequentazione del locale garantirà un aiuto alla divulgazione di tutte le iniziative proposte dal progetto e potrà essere un luogo di incontro informale per i volontari che permetta di stare in contatto con il tessuto cittadino.

Strutture:

- Spazi adatti allo svolgimento di eventi pubblici ed esposizioni
- Spazio esterno del locale che volge su una frequentata piazza della città
- Spazi ed attrezzature dove poter sperimentare creatività e capacità manuali e la gestione ed organizzazione di un posto di lavoro

Attività:

- Organizzazione di incontri pubblici sul tema della disabilità e del disagio giovanile, sul tema delle opportunità di lavoro e dello sviluppo di capacità individuali
- Performance ed improvvisazioni teatrali all'aperto
- Sviluppo di piccoli laboratori finalizzati principalmente alle competenze lavorative ma anche a momenti di aggregazione sociale

**7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

*7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:*

<b>CRITICITA'</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Criticità 1: insufficienza dei servizi tradizionali: continuità con lo sviluppo dei percorsi sperimentali personalizzati in corso e costituirne di nuovi nell'ambito della disabilità intellettiva medio-lieve o del disagio sociale giovanile	<p>Obiettivo 1.1 dare ulteriore sviluppo ai percorsi sperimentali di autonomia in corso, e attivazione di nuovi percorsi personalizzati per chi attualmente non ha un Servizio adatto</p> <p>Obiettivo 1.2. attivazione di percorsi di utilità sociale, volontariato o lavorativo (retribuito)</p> <p>Obiettivo 1.3. valorizzare le espressioni del Sé, delle persone all'interno dei percorsi</p>
Criticità 2: cultura eccessivamente improntata all'assistenzialismo nei confronti delle persone con disabilità e disagio:	<p>Obiettivo 2.1. sensibilizzare studenti, insegnanti, operai del settore e l'intera cittadinanza a sviluppare un approccio alternativo focalizzato sullo sviluppo individuale</p> <p>Obiettivo 2.2. sensibilizzare i giovani con disabilità o disagio e loro famiglie a sviluppare una mentalità improntata alle capacità e potenzialità dell'individuo, al di là dello stigma</p>

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Criticità 3: limitata disponibilità di dati fruibili sulla disabilità medio-lieve o sul disagio; sia a livello generale che a riguardo dei percorsi sperimentali iniziati.	Obiettivo 3.1. sviluppare una modalità di recupero e analisi dei dati
--	---

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 dare ulteriore sviluppo ai percorsi sperimentali di autonomia in corso, e attivazione di nuovi percorsi personalizzati per chi attualmente non ha un Servizio adatto	<p>indicatore 1.1.1.1 numero delle giornate di frequenza nelle totali su 365 giorni</p> <p>indicatore 1.1.1.2 numero di persone nei percorsi</p> <p>indicatore 1.1.1.3 numero dei luoghi a disposizione</p> <p>indicatore 1.1.1.4 numero delle persone in uscita dai percorsi</p>
Obiettivo 1.2. attivazione di percorsi di utilità sociale, volontariato o lavorativo (retribuito)	<p>Indicatore 1.2.1.1 numero persone nei percorsi di utilità sociale</p> <p>indicatore 1.2.1.2. numero persone nei percorsi di volontariato</p> <p>indicatore 1.2.1.3 numero persone nei percorsi lavorativi (retribuiti)</p> <p>Indicatore 1.2.1.4 numero associazioni coinvolte nella rete</p> <p>indicatore 1.2.1.5 numero enti coinvolti nella rete</p> <p>indicatore 1.2.1.6 numero aziende coinvolte nella rete</p> <p>indicatore 1.2.1.7 numero attività di utilità sociale</p> <p>indicatore 1.2.1.8 numero attività di volontariato</p> <p>indicatore 1.2.1.9 numero attività di lavoro retribuito</p>
Obiettivo 1.3. valorizzare le espressioni del Sé, delle persone all'interno dei percorsi	<p>indicatore 1.3.1.1 numero di persone coinvolte nell'attività di espressione</p> <p>indicatore 1.3.1.2 numero di incontri totali</p>
Obiettivo 2.1. sensibilizzare studenti, insegnanti, operatori del settore e l'intera cittadinanza a sviluppare un approccio alternativo focalizzato sullo sviluppo individuale	<p>indicatore 2.1.1.1 numero classi coinvolte</p> <p>indicatore 2.1.1.2 numero studenti coinvolti (dalla scuola dell'infanzia fino a scuole superiori)</p> <p>indicatore 2.1.1.3 numero insegnanti coinvolti</p> <p>indicatore 2.1.1.4 numero incontri formativi di sensibilizzazione nelle scuole</p> <p>indicatore 2.1.1.5 numero performance teatrali</p>
Obiettivo 2.2. sensibilizzare i giovani con disabilità o disagio e loro famiglie a sviluppare una mentalità improntata alle capacità e potenzialità dell'individuo, alla lotta dello stigma	<p>Indicatore 2.2.1.1 numero giovani con disabilità o disagio coinvolte negli incontri formativi</p> <p>Indicatore 2.2.1.2 numero famiglie coinvolte</p> <p>Indicatore 2.2.1.3 numero incontri sensibilizzazione organizzati</p> <p>Indicatore 2.2.1.4. numero giovani con disabilità o disagio coinvolte nei laboratori teatrali</p> <p>Indicatore 2.2.1.5. numero spettacoli teatrali svolti</p>
Obiettivo 3.1. sviluppare una modalità di recupero e	Indicatore 3.1.1.1. numero schede sviluppate

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

analisi dei dati	Indicatore 3.1.1.2. numero di persone che partecipano compilazione Indicatore 3.1.1.3. numero enti ed associazioni coinvolti nel recupero dei dati
------------------	---

### 7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
indicatore 1.1.1.1	280	350
Indicatore 1.1.1.2	10	20
Indicatore 1.1.1.3	2	5
Indicatore 1.1.1.4	1	5
Indicatore 1.2.1.1	10	25
Indicatore 1.2.1.2.	5	15
Indicatore 1.2.1.3	0	5
Indicatore 1.2.1.4	15	30
indicatore 1.2.1.5	2	4
indicatore 1.2.1.6	0	4
indicatore 1.2.1.7	8	20
indicatore 1.2.1.8	5	10
indicatore 1.2.1.9	0	4
indicatore 1.3.1.1	25	40
indicatore 1.3.1.2	60	120
indicatore 2.1.1.1	40	60
indicatore 2.1.1.2	800	1200
indicatore 2.1.1.3	60	100
indicator 2.1.1.4	60	80
indicatore 2.1.1.5	15	40
indicatore 2.2.1.1	20	50
indicatore 2.2.1.2	15	35
Indicatore 2.2.1.3	40	75
Indicatore 2.2.1.4	30	50
Indicatore 2.2.1.5	12	20
indicatore 3.1.1.1.	1	4
Indicatore 3.1.1.2	12	50
Indicatore 3.1.1.3.	1	8

### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

soggetti no profit;

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

- crescita individuale grazie allo sviluppo di autostima e di capacità di relazione e confronto attraverso l'interazione nel contesto della disabilità intellettiva e del disagio; sviluppo di codici comunicativi e relazionali alternativi;
- ottenere conoscenze specifiche riguardanti le dinamiche della disabilità intellettiva e del disagio sociale, con particolare riferimento al mondo dei giovani e al loro inserimento nel contesto degli adulti
- partecipare attivamente allo sviluppo e alla promozione di un concetto innovativo di abilità e disabilità, allo sviluppo di una nuova visione dei rapporti sociali. Avere parte attiva in iniziative che avranno significato per tutta la comunità locale;

8. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

#### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1 dare ulteriore sviluppo ai percorsi sperimentali di autonomia in corso, e attivazione di nuovi percorsi personalizzati per chi attualmente non ha un Servizio adatto

➤ Azione 1.1.1 Sviluppare progetti personalizzati
<ul style="list-style-type: none"><li>● Attività 1.1.1.1 attività di vita domestica</li><li>● attività 1.1.1.2 attività manuali di manutenzione ordinaria in casa</li><li>● Attività 1.1.1.3 attività di confronto e dialogo tra persone nei percorsi (riunioni tematiche)</li><li>● attività 1.1.1.4 attività di scrittura sui propri pensieri e sensazioni rispetto al percorso</li><li>● attività 1.1.1.5 attività di ricerca di spazi idonei a sviluppare i percorsi</li></ul>

Obiettivo 1.2. attivazione di percorsi di utilità sociale, volontariato o lavorativo (retribuito)

➤ Azione 1.2.1 Sviluppare percorsi di utilità sociale, volontariato e lavorativi
<ul style="list-style-type: none"><li>● Attività 1.2.1.1 manutenzione di base aree verdi</li><li>● Attività 1.2.1.2 pulizia aree gioco giardini pubblici</li><li>● attività 1.2.1.3 incontri con anziani per portare la spesa</li><li>● attività 1.2.1.4 incontri con anziani per socializzazione</li><li>● attività 1.2.1.5 preparazione pasti per i senzatetto</li><li>● attività 1.2.1.6 collaborazione per preparazione pranzi microaree</li><li>● attività 1.2.1.7 smistamento verdure e frutta nelle microaree</li><li>● attività 1.2.1.8 attività manuali di bricolage e creazione cornici</li><li>● attività 1.2.1.9 attività di tinteggiatura panchine - pannelli espositivi</li><li>● attività 1.2.1.10 attività di preparazione rinfreschi<ul style="list-style-type: none"><li>○ ZENZERO E CANNELLA</li></ul></li></ul>

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



Obiettivo 1.3. valorizzare le espressioni del Sé, delle persone all'interno dei percorsi

➤ Azione 1.3.1 attività espressive che permettano all'individuo di andare alla ricerca delle proprie emozioni e di sviluppare nuovi modi per gestirle

- Attività 1.3.1.1 attività di laboratorio teatrale
  - CENTRO GIOVANILE ROIANO
- Attività 1.3.1.2 attività di pittura creativa
  - CENTRO GIOVANILE ROIANO
- Attività 1.3.1.3 attività di creazione di oggetti con materiale di scarto
- Attività 1.3.1.4 attività di laboratorio corporeo
  - CENTRO GIOVANILE ROIANO
- attività 1.3.1.5 attività di musica
  - CENTRO GIOVANILE ROIANO
- attività 1.3.1.6 attività di scrittura creativa
- attività 1.3.1.7 stage residenziali formativi

Obiettivo 2.1. sensibilizzare studenti, insegnanti, operatori del settore e l'intera cittadinanza a sviluppare un approccio alternativo focalizzato sullo sviluppo individuale

➤ Azione 2.1.1 eventi di sensibilizzazione nelle scuole e nei luoghi pubblici attraverso strumenti alternativi di comunicazione

- attività 2.1.1.1 incontri formativi nelle classi
- attività 2.1.1.2 incontri formativi nelle assemblee d'istituto
- attività 2.1.1.3 seminari aperti alla cittadinanza
  - ZENZERO E CANNELLA
- attività 2.1.1.4 performance interattive nei luoghi pubblici
  - ZENZERO E CANNELLA
- attività 2.1.1.5 incontri formativi per insegnanti
- attività 2.1.1.6 incontri informativi ed espressivi per genitori
  - CENTRO GIOVANILE ROIANO
- attività 2.1.1.7 creazione di volantini descrittivi il messaggio
- attività 2.1.1.8 attività di creazione di interviste sul pensiero pre e post incontro

Obiettivo 2.2. sensibilizzare i giovani con disabilità o disagio e loro famiglie a sviluppare una mentalità improntata alle capacità e potenzialità dell'individuo, al di là dello stigma

➤ Azione 2.2.1 sviluppo di incontri aperti alla cittadinanza e utilizzo di strumenti innovativi di comunicazione

- attività 2.2.1.1 laboratori di teatro di libera espressione
  - CENTRO GIOVANILE ROIANO
- attività 2.2.1.2 creazione di spettacoli tematici
  - CENTRO GIOVANILE ROIANO
- attività 2.2.1.3 creazione di videocurriculum
  - DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI
- attività 2.2.1.4 stage residenziali formativi

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- attività 2.2.1.5 incontri di informazione e diffusione alle famiglie
  - ZENZERO E CANNELLA

Obiettivo 3.1. sviluppare una modalità di recupero e analisi dei dati

- Azione 3.1.1 ricercare e sviluppare livelli di autonomia in diversi campi. Sviluppare dati e schede per poter dare una visione più completa possibile delle funzionalità delle persone

- attività 3.1.1.1 studio dei diversi modelli di valutazione
  - DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI
- attività 3.1.1.2 attività di creazione di schede di valutazione
  - DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI
- attività 3.1.1.3 attività di sperimentazione delle schedestage residenziali
- attività 3.1.1.4 attività di verifica dei risultati della sperimentazione delle schede
  - DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI
- attività 3.1.1.5 attività di diffusione delle schede create
- attività 3.1.1.6 attività di recupero delle schede consegnate
- attività 3.1.1.7 attività di lettura e analisi e catalogazione dei dati raccolti
  - DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI
- attività 3.1.1.8 attività di diffusione dei risultati raccolti presso Università
  - DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI
- attività 3.1.1.9. attività di confronto con gli enti preposti per stimolare una raccolta di dati a livello territoriale

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

### *Cronogramma*

Azioni	n	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x	x											
Obiettivo 1.1														
● Attività 1.1.1.1 attività di vita domestica			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 1.1.1.2 attività manuali di manutenzione ordinaria in casa			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● Attività 1.1.1.3 attività di confronto dialogo tra persone nei percorsi			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

(riunioni tematiche)															
● attività 1.1.1.4 attività di scrittura su propri pensieri e sensazioni rispetto percorso		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 1.1.1.5 attività di ricerca di spazi idonei a sviluppare i percorsi		x	x	x				x	x						
Obiettivo 1.2.															
● Attività 1.2.1.1 manutenzione di b aree verdi		x	x					x	x	x	x	x	x	x	x
● Attività 1.2.1.2 pulizia aree gioco giardini pubblici		x	x					x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 1.2.1.3 incontri con anziani portare la spesa		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 1.2.1.4 incontri con anziani socializzazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	xx		
● attività 1.2.1.5 preparazione pasti p senzatetto		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 1.2.1.6 collaborazione per preparazione pranzi microaree		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 1.2.1.8 attività manuali di bricolage e creazione cornici		x	x			x	x			x	x				
● attività 1.2.1.9 attività di tinteggiatu panchine - pannelli espositivi		x	x					x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 1.2.1.10attività di preparazi rinfreschi				x	x					x	x				
Obiettivo 1.3.															
● Attività 1.3.1.1 attività di laboratori teatrale		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● Attività 1.3.1.2 attività di pittura creativa		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● Attività 1.3.1.3 attività di creazione oggetti con materiale di scarto		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● Attività 1.3.1.4 attività di laboratori corporeo		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 1.3.1.5 attività di musica		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 1.3.1.6 attività di scrittura creativa		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

● attività 1.3.1.7 stage residenziali formativi				x						x			
Obiettivo 2.1.													
● attività 2.1.1.1 incontri formativi nelle classi		x	x	x	x	x	x	x	x				
● attività 2.1.1.2 incontri formativi nelle assemblee d'istituto		x			x			x					
● attività 2.1.1.3 seminari aperti alla cittadinanza			x				x				x		
● attività 2.1.1.4 performance interattive nei luoghi pubblici		x		x		x		x		x		x	x
● attività 2.1.1.5 incontri formativi per insegnanti			x	x			x	x					
● attività 2.1.1.6 incontri informativi ed espressivi per genitori		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 2.1.1.7 creazione di volantini descrittivi il messaggio		x	x	x									
● attività 2.1.1.8 attività di creazione interviste sul pensiero pre e post incontri		x	x	x					x	x	x		
Obiettivo 2.2													
● attività 2.2.1.1 laboratori di teatro di libera espressione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
● attività 2.2.1.2 creazione di spettacoli tematici			x		x		x		x		x		x
● attività 2.2.1.3 creazione di videocurriculum			x	x						x	x		
● attività 2.2.1.4 stage residenziali formativi		x				x					x		
● attività 2.2.1.5 incontri di informazione e diffusione alle famiglie		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3.1													
● attività 3.1.1.1 studio dei diversi modelli di valutazione		x	x	x									
● attività 3.1.1.2 attività di creazione di altre schede di valutazione				x	x	x							
● attività 3.1.1.3 attività sperimentazione delle schede						x							
● attività 3.1.1.4 attività di verifica dei risultati della sperimentazione delle schede						x	x						
● attività 3.1.1.5 attività di diffusione delle schede create								x	x				
● attività 3.1.1.6 attività di recupero delle schede consegnate										x			

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

● attività 3.1.1.7 attività di lettura, analisi e catalogazione dei dati raccolti										x	x			
● attività 3.1.1.8 attività di diffusione risultati raccolti presso Università												x	x	
● attività 3.1.1.9. attività di confronto con gli enti preposti per stimolare raccolta di dati a livello territoriale												x	x	
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>														
Accoglienza dei volontari in SCN		x												
Inserimento dei volontari in SCN		x	x											
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio volontari			x				x	x				x	x	
Monitoraggio oip												x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

<b>Attività</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo nell'attività</b>	<b>Numero</b>
Attività 1.1.1.1 attività di vita domestica	Educatore	Monitoraggio e sostegno, supporto alla relazione	4
Attività 1.1.1.2 attività manuali di manutenzione ordinaria casa	Educatore	Monitoraggio e sostegno, supporto alla relazione	4
Attività 1.1.1.3 attività di confronto e dialogo tra persone nei percorsi (riunioni tematiche)	Coordinatore dell'attività Responsabile del servizio psicologo	Mediazione alla dinamiche del gruppo, supporto alla relazione	3
Attività 1.1.1.4 attività di scrittura sui propri pensieri e sensazioni rispetto al percorso	Psicologo, Responsabile del servizio	Mediazione alla dinamiche del gruppo, facilitazione sviluppo espressività	2
Attività 1.1.1.5 attività di	Coordinatore delle	Supporto e coordinazione dei percorsi	

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

ricerca di spazi idonei a sviluppare i percorsi	attività, componente direttivo dell'associazione		2
Attività 1.2.1.1 manutenzione di base aree verdi	Educatori, volontario dell'associazione	Monitoraggio e sostegno	3
Attività 1.2.1.2 pulizia aree gioco giardini pubblici	Educatori, volontario dell'associazione	Monitoraggio e sostegno	3
Attività 1.2.1.3 incontri con anziani per portare spesa	Educatori	Monitoraggio e sostegno, supporto alla relazione	2
Attività 1.2.1.4 incontri con anziani per socializzazione	Educatori	Monitoraggio e sostegno, supporto alla relazione	2
Attività 1.2.1.5 preparazione pasti per i senzatetto	Educatore, volontari dell'associazione	Monitoraggio e sostegno	4
Attività 1.2.1.6 collaborazione per preparazione pranzi microaree	Educatore, volontario dell'associazione	Monitoraggio e sostegno, supporto alla relazione	3
Attività 1.2.1.7 smistamento verdure e frutta nelle microaree	Volontario dell'associazione	Monitoraggio e sostegno	1
Attività 1.2.1.8 attività manuali di bricolage e creazione cornici	Educatori	Monitoraggio e sostegno, facilitazione nello sviluppo capacità	2
Attività 1.2.1.9 attività di tinteggiatura panchine - pannelli espositivi	Educatore	Monitoraggio e sostegno, facilitazione nello sviluppo capacità	1
Attività 1.2.1.10 attività preparazione rinfreschi	Coordinatore delle attività, educatore, imprenditore	Monitoraggio e sostegno, facilitazione nello sviluppo capacità	3

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Attività 1.3.1.1 attività di laboratorio teatrale	Coordinatore delle attività, referente teatrale	Facilitazione sviluppo espressività, supporto alla relazione	2
Attività 1.3.1.2 attività di pittura creativa	Educatore, volontario dell'associazione	Facilitazione sviluppo capacità ed espressività	2
Attività 1.3.1.3 attività di creazione di oggetti con materiale di scarto	Educatore, Coordinatore delle attività	Monitoraggio e sostegno, facilitazione sviluppo capacità ed espressività	2
Attività 1.3.1.4 attività di laboratorio corporeo	Referente teatrale, psicologo	Facilitazione sviluppo espressività, supporto alla relazione	2
Attività 1.3.1.5 attività di musica	Educatore, psicologo, referente teatrale	Facilitazione sviluppo espressività, supporto alla relazione	3
Attività 1.3.1.6 attività di scrittura creativa	Educatore	Facilitazione sviluppo capacità ed espressività	1
Attività 1.3.1.7 stage residenziali formativi	Responsabile del servizio psicologo, educatore	Monitoraggio, supporto alla relazione	3
Attività 2.1.1.1 incontri formativi nelle classi	Responsabile del servizio educatore, insegnanti	Monitoraggio e sostegno, facilitazione sviluppo espressività, supporto alla relazione e mediazione del contesto	4
Attività 2.1.1.2 incontri formativi nelle assemblee d'istituto	Responsabile del servizio educatore, insegnanti	Monitoraggio, facilitazione sviluppo espressività, supporto alla relazione mediazione del contesto	4
Attività 2.1.1.3 seminari aperti alla cittadinanza	Responsabile del servizio Coordinatore delle attività, educatore, insegnante	Monitoraggio e sostegno, facilitazione sviluppo espressività, supporto alla relazione e mediazione del contesto	4
Attività 2.1.1.4 performance interattive nei luoghi pubblici	Responsabile del servizio educatore	Facilitazione sviluppo espressività, supporto alla relazione	2

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Attività 2.1.1.5 incontri formativi per insegnanti	Responsabile servizio, educatore, responsabile insegnanti di sostegno	Monitoraggio e sostegno, facilitazione sviluppo espressività, supporto alla relazione e mediazione del contesto	3
Attività 2.1.1.6 incontri informativi per genitori	Psicologo, responsabile del servizio, educatore	Counseling, coordinamento e mediazione del gruppo	2
Attività 2.1.1.7 creazioni di volantini descrittivi il messaggio	Volontario dell'associazione esperto in comunicazione, componente del direttivo dell'associazione	Monitoraggio e sostegno, supporto sviluppo capacità	2
Attività 2.1.1.8 creazioni di interviste sul pensiero pre e post incontro	Psicologo, Coordinatore delle attività, educatore	Tutoraggio, supporto sviluppo capacità	3
Attività 2.2.1.1 laboratorio di teatro di libera espressione	Responsabile del servizio referente teatro	Facilitazione sviluppo espressività	2
Attività 2.2.1.2 creazioni di spettacoli tematici	Responsabile del servizio referente teatro	Monitoraggio e sostegno, supporto sviluppo capacità	2
Attività 2.2.1.3 creazioni di videocurriculum	Coordinatore delle attività, educatore, volontari dell'associazione	Monitoraggio e sostegno, supporto sviluppo capacità	3
Attività 2.1.1.4 performance interattive nei luoghi pubblici	Responsabile servizio, referente teatro	Supporto alla relazione e mediazione del contesto, facilitazione sviluppo espressività	2
Attività 2.2.1.5 incontri di informazione e diffusione alle famiglie	Psicologo, componente del direttivo dell'associazione	Counseling, coordinamento e mediazione del gruppo	2
Attività 3.1.1.1 studio di diversi modelli di valutazione	Psicologo, docente universitario	Tutoraggio, monitoraggio e sostegno	2
Attività 3.1.1.2 attività di creazione di altre schede di valutazione	Psicologo, responsabile del servizio, educatore	Tutoraggio, monitoraggio e sostegno sviluppo capacità	3
Attività 3.1.1.3 attività di sperimentazione delle	Coordinatore delle attività, educatore,	Tutoraggio, monitoraggio e sostegno coordinamento attività	4

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



schede	psicologo, docente universitario		
Attività 3.1.1.4 attività di verifica dei risultati della sperimentazione delle schede	Responsabile del servizio psicologo, docente universitario	Tutoraggio, monitoraggio e sostegno	3
Attività 3.1.1.5 attività di diffusione delle schede create	Referente degli insegnanti di sostegno, docente universitario	Tutoraggio, monitoraggio e sostegno	2
Attività 3.1.1.6 attività di recupero delle schede consegnate	Educatore, volontario dell'associazione	Monitoraggio e sostegno	2
Attività 3.1.1.7 attività di lettura e analisi e catalogazione dei dati raccolti	Psicologo, responsabile del servizio, educatore	Tutoraggio, monitoraggio e sostegno coordinamento attività, sviluppo capacità	3
Attività 3.1.1.8 attività di diffusione dei risultati raccolti presso Università	Educatore, docente universitario	Monitoraggio e sostegno	2
Attività 3.1.1.9. attività di confronto con gli enti preposti per stimolare la raccolta di dati a livello territoriale	Responsabile servizio, coordinatore delle attività, componente direttivo dell'associazione	Monitoraggio e sostegno, coordinamento attività	3

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Sviluppare progetti personalizzati	Attività 1.1.1.1 attività di vita domestica	Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione e realizzazione di attività di organizzazione della spesa con i ragazzi degli appartamenti
	Attività 1.1.1.2 attività manuali di manutenzione ordinaria in casa	Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione e realizzazione delle attività manuali con i ragazzi degli appartamenti

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

	Attività 1.1.1.3 attività di confronto e dialogo tra persone nei percorsi (riunioni tematiche)	parteciperanno alle riunioni tenendo un diario delle dinamiche di relazione
	attività 1.1.1.4 attività di scrittura sui propri pensieri e sensazioni rispetto al percorso	Supporteranno le persone nei percorsi con interviste e raccoglieranno i pensieri trascrivendoli
	attività 1.1.1.5 attività di ricerca di spazi idonei a sviluppare i percorsi	faranno delle ricerche di spazi sul territorio in sinergia con gli operatori
Azione 1.2.1 Sviluppare percorsi di utilità sociale - volontariato- lavorativi	Attività 1.2.1.1 manutenzione di base aree verdi	Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione e realizzazione delle attività con pulizia delle foglie, bagnare le piante, pulire le aiuole ecc. assieme ai giovani
	Attività 1.2.1.2 pulizia aree gioco giardini pubblici	Affiancheranno gli operatori nella pulizia delle aree gioco imbrattate assieme ai giovani con carta vetrata, pennelli, spruzzini, spugnette
	Attività 1.2.1.3 incontri con anziani per portare la spesa	Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione e realizzazione delle attività di relazione andando a fare la spesa
	Attività 1.2.1.4 incontri con anziani per socializzazione	Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione e realizzazione delle attività di relazione e socializzazione
	Attività 1.2.1.5 preparazione pasti per i senzatetto	Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione e realizzazione delle attività di preparazione panini, e bibite
	attività 1.2.1.6 collaborazione per preparazione pranzi microaree	allestiranno la sala, relazione con i partecipanti
	attività 1.2.1.7 smistamento verdure e frutta nelle microaree	relazione con i partecipanti
	Attività 1.2.1.8 attività manuali di bricolage e creazione cornici	Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione e realizzazione delle attività manuali bricolage e creazione cornici
	Attività 1.2.1.9 attività di tinteggiatura panchine - pannelli espositivi	Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione e realizzazione delle attività di pitturazione

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

	Attività 1.2.1.10 attività di preparazione rinfreschi	Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione e realizzazione delle attività con preparazione tartine, biscotti, allestimento sale
Azione 1.3.1 attività espressive che permettano all'individuo di andare alla ricerca delle proprie emozioni e di sviluppare nuovi modi per gestirle	Attività 1.3.1.1 attività di laboratorio teatrale	Parteciperanno all'attività teatrale e alla sua organizzazione
	Attività 1.3.1.2 attività di pittura creativa	Parteciperanno all'attività pittorica e all'organizzazione
	Attività 1.3.1.3 attività di creazione di oggetti con materiale di scarto	Parteciperanno all'attività e all'organizzazione della raccolta oggetti e catalogazione
	Attività 1.3.1.4 attività di laboratorio corporeo	Parteciperanno all'attività di lab corporeo e all'organizzazione
	Attività 1.3.1.5 attività di musica	Parteciperanno all'attività di musica e all'organizzazione
	Attività 1.3.1.6 attività di scrittura creativa	Parteciperanno all'attività di scrittura creativa e all'organizzazione
	Attività 1.3.1.7 stage residenziali formativi	Parteciperanno all'organizzazione e creazione di documentazione fotografica e allestimento spazi
Azione 2.1.1 eventi di sensibilizzazione nelle scuole e nei luoghi pubblici attraverso strumenti alternativi di comunicazione	Attività 2.1.1.1 incontri formativi nelle classi	parteciperanno agli incontri con l'osservazione delle dinamiche relazionali e raccolta dati
	Attività 2.1.1.2 incontri formativi nelle assemblee d'istituto	parteciperanno agli incontri con l'osservazione delle dinamiche relazionali e raccolta dati
	Attività 2.1.1.3 seminari aperti alla cittadinanza	Partecipazione all'organizzazione dei seminari e contribuiranno all'accoglienza
	Attività 2.1.1.4 performance interattive nei luoghi pubblici	Partecipazione all'organizzazione degli eventi e contribuiranno all'accoglienza
	Attività 2.1.1.5 incontri formativi per insegnanti	parteciperanno agli incontri con l'osservazione delle dinamiche relazionali e raccolta dati
	Attività 2.1.1.6 incontri informativi ed espressivi per genitori	parteciperanno agli incontri con l'osservazione delle dinamiche relazionali e come facilitatori
	Attività 2.1.1.7 creazione di volantini descrittivi il messaggio	ideeranno il format grafico
	Attività 2.1.1.8 attività di creazione di	parteciperanno all'attività e

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

	interviste sul pensiero pre e post incontri	raccolta dei dati
Azione 2.2.1 sviluppo di incontri aperti alla cittadinanza e utilizzo di strumenti innovativi di comunicazione	Attività 2.2.1.1 laboratori di teatro di libera espressione	Parteciperanno come attori sul palco
	Attività 2.2.1.2 creazione di spettacoli tematici	Parteciperanno come attori sul palco e collaboreranno alla creazione di alcuni materiali di scena
	Attività 2.2.1.3 creazione di videocurriculum	parteciperanno all'attività di scrittura "testo"/domande e faranno parte come filmmaker - montaggio
	Attività 2.2.1.4 stage residenziali formativi	parteciperanno agli stage con documentazione foto
	Attività 2.2.1.5 incontri di informazione e diffusione alle famiglie	parteciperanno all'organizzazione e raccolta dati dall'osservazione
Azione 3.1.1 ricercare e sviluppare livelli di autonomia in diversi campi. Sviluppare dati e schede per poter dare una visione più completa possibile delle funzionalità delle persone	Attività 3.1.1.1 studio dei diversi modelli di valutazione	Ricercheranno e svilupperanno dei documenti
	Attività 3.1.1.2 attività di creazione di schede di valutazione	Parteciperanno all'attività -con creazione grafica e di contenuti delle schede
	Attività 3.1.1.3 attività di sperimentazione delle schede	Parteciperanno alle riunioni come osservatori e facilitatori delle relazioni
	Attività 3.1.1.4 attività di verifica dei risultati della sperimentazione delle schede	Collaboreranno con la raccolta dati e catalogazione dei dati
	Attività 3.1.1.5 attività di diffusione delle schede create	parteciperanno al lavoro di ricerca su metodi di diffusione efficaci
	Attività 3.1.1.6 attività di recupero delle schede consegnate	catalogheranno le schede
	Attività 3.1.1.7 attività di lettura e analisi e catalogazione dei dati raccolti	Collaboreranno con la raccolta dati
	Attività 3.1.1.8 attività di diffusione dei risultati raccolti presso Università	Collaboreranno alla creazione dell'evento
	Attività 3.1.1.9. attività di confronto con gli enti preposti per stimolare una raccolta di dati a livello territoriale	Collaboreranno alla creazione dell'evento

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

*9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4*

*10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0*

*11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4*

*12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 4*

*13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:1400*

*14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5*

*15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione e qualche attività specifica potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato o domenica

*16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO: Allegato 01*

*17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

di informazione e promozione

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

#### 18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

#### 19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Si**

#### 20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

#### 21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Si

**22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

**23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

<b>FORMAZIONE SPECIFICA</b>	
<i>Compenso docenti e rimborso spese</i>	€ 1000
<i>Costo totale della cancelleria per la formazione specifica</i>	€ 200
<b>Totale</b>	<b>€ 1200</b>
<b>PROMOZIONE SERVIZIO CIVILE. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO</b>	
<i>Materiali informativi (realizzazione, stampa e affissione di locandine)</i>	€ 300
<i>Attività di informazione su i profili social e sito internet dell'associazione</i>	€ 100
<b>Totale</b>	<b>€ 400</b>
<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO</b>	
<i>Stampa di volantini come previsto nelle attività</i>	€ 300
<i>Spese e materiale per i laboratori teatrali (acquisto tracce musicali, adeguamento materiale audio e luci, materiale vario per la creazione di scenografie, strumenti di scena e costumi)</i>	€ 500
<i>Attrezzatura per realizzare postazioni mobili, attrezzatura per i laboratori creativi (strumenti specifici per il taglio del legno e per il cartonato, levigatrice, pistola incollatrice, avvitatore, pennelli, spazzole e spugne,) e relativo materiale (vari tipi di pittura, stucco, matite e pennarelli specifici, adesivo, carta vetro, e simile materiale necessario)</i>	€ 1000
<i>Attrezzatura per le attività dei percorsi di utilità sociale e di volontariato (scala, trapano avvitatore, levigatrice, seghetto elettrico, strumenti per la pulizia specifica, abbigliamento da lavoro, ed altro) materiale (vernice, stucco, materiale minuto ed eventuale)</i>	€ 2000
<i>Acquisto di un computer portatile e software video dedicato alla realizzazione dei videocurriculum</i>	€ 600
<b>Totale</b>	<b>€ 4400</b>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>Totale</b>	<b>€ 6000</b>

24) **EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):**

<b>Nominativo Copromotori e/o Partn</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Studi Umanistici CF 80013890324 PI 00211830328	Università	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 3.1.1.1 studio dei diversi modelli di valutazione</li> <li>- 3.1.1.2 attività di creazione di schede di valutazione</li> <li>- 3.1.1.4 attività di verifica dei risultati della sperimentazione delle schede</li> <li>- 3.1.1.7 attività di lettura e analisi e catalogazione dei dati raccolti</li> <li>- 3.1.1.8 attività di diffusione di risultati raccolti presso Università</li> </ul>
Pasticceria "Zenzero e Cannella" Srl Massimo Ferigutti PI 01158220325	profit	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.2.1.10 attività di preparazione rinfreschi</li> <li>- 2.1.1.3 seminari aperti alla cittadinanza</li> <li>- 2.1.1.4 performance interattive nei luoghi pubblici</li> <li>- 2.2.1.5 incontri di informazione e diffusione alle famiglie</li> </ul>
Centro giovanile Roiano CF 80017360324	no profit	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.3.1.1 attività di laboratorio teatrale</li> <li>- 1.3.1.2 attività di pittura creativa</li> <li>- 1.3.1.4 attività di laboratorio corporeo</li> <li>- 1.3.1.5 attività di musica</li> <li>- 2.2.1.1 laboratori di teatro di libera espressione</li> <li>- 2.2.1.2 creazione di spettacoli tematici</li> <li>- 2.1.1.6 incontri informativi e espressivi per genitori</li> </ul>

25) **RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Appartamenti di civile abitazione gestiti dall'associazione per i percorsi di autonomia e di sviluppo delle capacità individuali. Ognuno consta di 5 stanze, 1 scrivania, 1 computer (con posta elettronica) 1 telefono, schermo e lettore DVD e VHS	3
Risorsa 2) Sala teatrale attrezzata con impianto luci ed audio professionale	1
Risorsa 3) Sale finalizzate ad incontri organizzativi, riunioni dello staff, gruppi di lavoro. Esse hanno 1 tavolo, 1 computer (con posta elettronica), 1 stampante/fotocopiatrice, 1 videoproiettore	2
Risorsa 4) Spazio dedicato ai laboratori formativi-creativi, magazzino materiale	1
Risorsa 5) Spazi adatti a eventi, conferenze e mostre	2
Risorsa 6) Attrezzature per attività esterne: 1 Computer portatile, 2 videocamere, 1 videoproiettore e un impianto stereo	Adeguito
Risorsa 7) Materiale vario per le attività formative-creative e di volontariato	q.b.
Risorsa 8) Materiale minuto: lavagna con fogli intercambiabili, pennarelli, cartoncini e materiale di cancelleria per attività di gruppo; pannelli informativi e bacheche	q.b.

**Obiettivo 1.1:** dare ulteriore sviluppo ai percorsi sperimentali di autonomia in corso, e attivazione di nuovi percorsi personalizzati per chi attualmente non ha un Servizio adatto

**Attività:**

- Attività 1.1.1.1 attività di vita domestica
- Attività 1.1.1.2 attività manuali di manutenzione ordinaria in casa
- Attività 1.1.1.3 attività di confronto e dialogo tra persone nei percorsi (riunioni tematiche)
- Attività 1.1.1.4 attività di scrittura sui propri pensieri e sensazioni rispetto al percorso
- Attività 1.1.1.5 attività di ricerca di spazi idonei a sviluppare i percorsi

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Risorsa 1)	Appartamenti di civile abitazione gestiti dall'associazione per i percorsi di autonomia e di sviluppo delle capacità individuali. Ognuno consta di 5	Adeguito per sviluppare i percorsi di autonomia e delle relazioni interpersonali in un

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	stanze, 1 scrivania, 1 computer (con posta elettronica) 1 telefono, schermo e lettore DVD e VHS	ambiente di civile abitazione
Risorsa 3)	Sale finalizzate ad incontri organizzativi, riunioni dello staff, gruppi di lavoro. Esse hanno 1 tavolo, 1 computer (con posta elettronica), 1 stampante/fotocopiatrice, 1 videoproiettore	Adeguito per attività di ricerca e sviluppo

<p><b>Obiettivo:</b> 1.2. attivazione di percorsi di utilità sociale, volontariato o lavorativo (retribuito)</p> <p><b>Attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività 1.2.1.1 manutenzione di base aree verdi</li> <li>● Attività 1.2.1.2 pulizia aree gioco giardini pubblici</li> <li>● attività 1.2.1.3 incontri con anziani per portare la spesa</li> <li>● attività 1.2.1.4 incontri con anziani per socializzazione</li> <li>● attività 1.2.1.5 preparazione pasti per i senzatetto</li> <li>● attività 1.2.1.6 collaborazione per preparazione pranzi microaree</li> <li>● attività 1.2.1.7 smistamento verdure e frutta nelle microaree</li> <li>● attività 1.2.1.8 attività manuali di bricolage e creazione cornici</li> <li>● attività 1.2.1.9 attività di tinteggiatura panchine - pannelli espositivi</li> <li>● attività 1.2.1.10 attività di preparazione rinfreschi</li> </ul>		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Risorsa 4)	Spazio dedicato ai laboratori formativi-creativi, magazzino materiale	Adeguito per magazzino materiale e sviluppo attività interne ed esterne
Risorsa 5)	Spazi adatti a eventi, conferenze mostre	adeguato per poter incontrare più persone, esporre le creazioni, creare opportunità di confronto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Risorsa 7)	Materiale vario per le attività formative-creative e di volontariato	Adeguito per sviluppo attività interne ed esterne
------------	--	---

**Obiettivo 1.3.:** valorizzare le espressioni del Sé, delle persone all'interno dei percorsi  
**Attività:**

- Attività 1.3.1.1 attività di laboratorio teatrale
- Attività 1.3.1.2 attività di pittura creativa
- Attività 1.3.1.3 attività di creazione di oggetti con materiale di scarto
- Attività 1.3.1.4 attività di laboratorio corporeo
- attività 1.3.1.5 attività di musica
- attività 1.3.1.6 attività di scrittura creativa
- attività 1.3.1.7 stage residenziali formativi

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Risorsa 2)	Sala teatrale attrezzata con impianto luci ed audio professionale	adeguato per l'attività di espressione artistica e del sé
Risorsa 4)	Spazio dedicato ai laboratori formativi-creativi, magazzino materiale	Adeguito per magazzino materiale e sviluppo attività interne ed esterne
Risorsa 5)	Spazi adatti a eventi, conferenze e mostre	adeguato per poter incontrare più persone, esporre le creazioni, creare opportunità di confronto
Risorsa 7)	Materiale vario per le attività formative-creative e di volontariato	adeguato per l'attività creativa e dell'espressione del sé

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**Obiettivo 2.1.:** sensibilizzare studenti, insegnanti, operatori del settore e l'intera cittadinanza a sviluppare un approccio alternativo focalizzato sullo sviluppo individuale.

**Attività:**

- attività 2.1.1.1 incontri formativi nelle classi
- attività 2.1.1.2 incontri formativi nelle assemblee d'istituto
- attività 2.1.1.3 seminari aperti alla cittadinanza
- attività 2.1.1.4 performance interattive nei luoghi pubblici
- attività 2.1.1.5 incontri formativi per insegnanti
- attività 2.1.1.6 incontri informativi ed espressivi per genitori
- attività 2.1.1.7 creazione di volantini descrittivi il messaggio
- attività 2.1.1.8 attività di creazione di interviste sul pensiero pre e post incontro

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Risorsa 4)	Spazio dedicato ai laboratori formativi-creativi, magazzino materiale	Adeguito per magazzino materiale e sviluppo attività interne ed esterne
Risorsa 5)	Spazi adatti a eventi, conferenze e mostre	adeguato per poter incontrare più persone, esporre le creazioni, creare opportunità di confronto
Risorsa 6)	Attrezzature per attività esterne: 1 Computer portatile, 2 videocamere, 1 videoproiettore e un impianto stereo	adeguato per raccogliere testimonianze e documentare i percorsi
Risorsa 7)	Materiale vario per le attività formative-creative e di volontariato	adeguato per l'attività creativa e dell'espressione del sé
Risorsa 8)	Materiale minuto: lavagna con fogli intercambiabili, pennarelli, cartoncini e materiale di cancelleria per attività di gruppo; pannelli informativi e bacheche	adeguato per sviluppare confronti e relazioni con i partecipanti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**Obiettivo 2.2.:** sensibilizzare i giovani con disabilità o disagio e loro famiglie a sviluppare una mentalità improntata alle capacità e potenzialità dell'individuo, al di là dello stigma

**Attività:**

- attività 2.2.1.1 laboratori di teatro di libera espressione
- attività 2.2.1.2 creazione di spettacoli tematici
- attività 2.2.1.3 creazione di videocurriculum
- attività 2.2.1.4 stage residenziali formativi
- attività 2.2.1.5 incontri di informazione e diffusione alle famiglie

<b>Risorse tecniche e strumentali</b>	<b>Descrizione risorse</b>	<b>Adeguatezza</b>
Risorsa 4)	Spazio dedicato ai laboratori formativi-creativi, magazzino materiale	Adeguito per magazzino materiale e sviluppo attività interne ed esterne
Risorsa 5)	Spazi adatti a eventi, conferenze e mostre	adeguato per poter incontrare più persone, esporre le creazioni, creare opportunità di confronto
Risorsa 6)	Attrezzature per attività esterne: 1 Computer portatile, 2 videocamere, 1 videoproiettore e un impianto stereo	adeguato per raccogliere testimonianze e documentare i percorsi
Risorsa 7)	Materiale vario per le attività formative-creative e di volontariato	adeguato per l'attività creativa e dell'espressione del sé
Risorsa 8)	Materiale minuto: lavagna con fogli intercambiabili, pennarelli, cartoncini e materiale di cancelleria per attività di gruppo; pannelli informativi e bacheche	adeguato per sviluppare confronti e relazioni con i partecipanti

**Obiettivo 3.1.:** sviluppare una modalità di recupero e analisi dei dati

**Attività:**

- attività 3.1.1.1 studio dei diversi modelli di valutazione
- attività 3.1.1.2 attività di creazione di schede di valutazione
- attività 3.1.1.3 attività di sperimentazione delle schedestage residenziali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<ul style="list-style-type: none"> <li>● attività 3.1.1.4 attività di verifica dei risultati della sperimentazione delle schede</li> <li>● attività 3.1.1.5 attività di diffusione delle schede create</li> <li>● attività 3.1.1.6 attività di recupero delle schede consegnate</li> <li>● attività 3.1.1.7 attività di lettura e analisi e catalogazione dei dati raccolti</li> <li>● attività 3.1.1.8 attività di diffusione dei risultati raccolti presso Università</li> <li>● attività 3.1.1.9. attività di confronto con gli enti preposti per stimolare una raccolta di dati a livello territoriale</li> </ul>			
<b>Risorse strumentali</b>	<b>tecniche e</b>	<b>Descrizione risorse</b>	<b>Adeguatezza</b>
Risorsa 3)		Sale finalizzate ad incontri organizzativi, riunioni dello staff, gruppi di lavoro. Esse hanno 1 tavolo, 1 computer (con posta elettronica), 1 stampante/fotocopiatrice, 1 videoproiettore	Adeguatezza per attività di ricerca e sviluppo
Risorsa 8)		Materiale minuto: lavagna con fogli intercambiabili, pennarelli, cartoncini e materiale di cancelleria per attività di gruppo; pannelli informativi e bacheche	adeguato per sviluppare confronti e relazioni con i partecipanti

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

*26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

*27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

**28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:**

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

### **29) SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### **30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

### **31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

**Si**

### **32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

### 33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

#### 1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

#### 2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

#### 3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

### 34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

### **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

#### 35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

#### 36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



**37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:**

37) Indicare Cognome, Nome, luogo e data di nascita del/i formatore/i.

Formatore A:

*cognome e nome: Marco Tortul*

*nato il:22/04/1974*

*luogo di nascita:Trieste*

Formatore B:

*cognome e nome: Livio Zanello*

*nato il:11/07/1943*

*luogo di nascita:Latisana*

Formatore C:

*cognome e nome: Elisa Zanello*

*nato il:03/12/1980*

*luogo di nascita:Monfalcone*

Formatore D:

*cognome e nome: Elena Bortolotti*

*nato il:14/10/1964*

*luogo di nascita:Trieste*

**38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Tutoraggio e modalità comunicative

Formatore A: Marco Tortul

*Titolo di Studio: diploma maturità presso istituto professionale*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: Direttore generale*

*Esperienza nel settore: esperienza quindicennale nei servizi tradizionali della disabilità, ruolo di animatore sociale presso oratorio salesiani con target di giovani in difficoltà, allenatore di squadre giovanili di basket e rappresentative regionali, esperienza diretta e personale con la malattia ed il disagio, formatore presso ENAIP Trieste e corsi professionali, e per insegnanti scuole infanzia e primarie. Nel 2004 ha dato vita all'associazione Oltre Quella Sedia*

*Competenze nel settore: animazione, gestione attività gruppi giovani-adulti, gestione rapporti con famiglie, coordinazione gruppi di lavoro, strategie alternative di comunicazione e relazione, tecniche espressive relazionali collegate all'arte in generale*

Area di intervento: supervisione gruppo di lavoro

Formatore B: Livio Zanello

*Titolo di Studio: laurea in psicologia*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: psicologo*

*Esperienza nel settore: stretta collaborazione con Beppe Dell'Acqua, Franco Rotelli durante l'esperienza della chiusura degli ospedali psichiatrici, lunga attività presso i consultori familiari della regione, collaborazione alle attività di formazione degli psicologi dell'emergenza, ruolo di supervisione nelle attività dell'associazione.*

*Competenze nel settore: psicologo e psicoterapeuta sistemico familiare, esperto di età evolutiva, disabilità e prevenzione, gestione delle emergenze, gestione equipe e gruppi di lavoro.*

Area di intervento: comunicazione e relazione interpersonale

Formatore C: Elisa Zanello

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

*Titolo di Studio: Laurea magistrale in psicoterapia sistemica-relazionale e dottore di ricerca in scienze mediche generali e dei servizi*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: consulente esterno*

*Esperienza nel settore: psicologa volontaria e collaboratrice in diverse associazioni e servizi per la salute mentale, esperienza in servizi comunitari disagio mentale, consultorio familiare territoriale, consulenza psicologica per studenti, attività in psicologia dell'emergenza con personale di soccorso e forze dell'ordine, consulenza e formazione riguardo alla qualità dei servizi, attività di formazione per persone con svantaggio nei progetti di inserimento lavorativo.*

*Competenze nel settore: psicologa e psicoterapeuta sistemica-relazionale, approccio centrato sulle persone e le relazioni, gestione ed organizzazione di equipe di lavoro, ricerca e sviluppo su schede di valutazione modello ICF*

Area di intervento: studio e ricerca nel settore socio-educativo

Formatore F: Elena Bortolotti

*Titolo di Studio: laurea in pedagogia*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: collaboratore*

*Esperienza nel settore: professoressa e ricercatrice universitaria - scienze dell'educazione*

*Competenze nel settore: collabora con l'associazione da diversi anni, conoscenza delle realtà territoriali, servizio tutoraggio disabili e DSA, esperta in pedagogia speciale*

### **39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.
- Laboratorio espressivo utilizzando strumenti teatrali e di libera espressione

### **40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

Modulo 1 :

*Formatore/i: Marco Tortul*

*Argomento principale: storia, modalità operative, obiettivi dell'associazione*

*Durata: 7 h*

*Temi da trattare: storia della disabilità, presentazione servizi tradizionali, storia dell'associazione, vocabolario e termini innovativi e fondamentali, sviluppo strategie alternative di relazione, tema dell'ascolto e del rispetto dell'altro, presentazione dei percorsi attivi dell'associazione*

*Azione/Attività:*

*Attività 1.1.1.1 attività di vita domestica*

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Attività 1.1.1.2 attività manuali di manutenzione ordinaria in casa  
Attività 1.2.1.1 manutenzione di base aree verdi  
Attività 1.2.1.2 pulizia aree gioco giardini pubblici  
Attività 1.2.1.4 incontri con anziani per socializzazione  
Attività 1.2.1.9 attività di tinteggiatura panchine - pannelli espositivi  
Attività 1.3.1.3 attività di creazione di oggetti con materiale di scarto

#### Modulo 1.2 :

*Formatore/i: Marco Tortul*

*Argomento principale: codici comunicativi alternativi*

*Durata: 12 h*

*Temi da trattare: strumento Teatro, libera espressione, ascolto di Sè e riconoscimento delle emozioni, Role Playing, sviluppo potenzialità e caratteristiche individuali, scomposizione simboli ed etichette*

*Azione/Attività:*

Attività 1.1.1.3 attività di confronto e dialogo tra persone nei percorsi (riunioni tematiche)  
Attività 1.3.1.1 attività di laboratorio teatrale  
Attività 1.3.1.4 attività di laboratorio corporeo  
Attività 1.3.1.7 stage residenziali formativi  
Attività 2.1.1.1 incontri formativi nelle classi  
Attività 2.1.1.2 incontri formativi nelle assemblee d'istituto  
Attività 2.1.1.3 seminari aperti alla cittadinanza  
Attività 2.1.1.4 performance interattive nei luoghi pubblici  
Attività 2.1.1.5 incontri formativi per insegnanti  
Attività 2.2.1.1 laboratori di teatro di libera espressione  
Attività 2.2.1.2 creazione di spettacoli tematici

#### Modulo 2 :

*Formatore/i: Marco Tortul*

*Argomento principale: Persone, oltre ogni etichetta*

*Durata: 7 h*

*Temi da trattare: presentazione dei "protagonisti" dell'associazione e loro vissuto personale, presentazione di storie di altre persone che hanno affrontato e superato il loro disagio, l'uscita dai percorsi dell'associazione*

*Azione/Attività:*

Attività 1.1.1.3 attività di confronto e dialogo tra persone nei percorsi (riunioni tematiche)  
Attività 1.3.1.1 attività di laboratorio teatrale  
Attività 1.3.1.4 attività di laboratorio corporeo  
Attività 2.1.1.1 incontri formativi nelle classi  
Attività 2.1.1.2 incontri formativi nelle assemblee d'istituto  
Attività 2.1.1.5 incontri formativi per insegnanti  
Attività 2.2.1.3 creazione di videocurriculum

#### Modulo 3 :

*Formatore/i: Livio Zanella*

*Argomento principale: storia di un percorso: la de-istituzionalizzazione*

*Durata: 5 h*

*Temi da trattare: storia della salute e disagio mentale, esperienze personali delle attività con il gruppo di Franco Basaglia e della chiusura dell'ospedale psichiatrico di Trieste, presentazione dei servizi e delle modalità operative attuali*

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

**Azione/Attività:**

- Attività 1.1.1.3 attività di confronto e dialogo tra persone nei percorsi (riunioni tematiche)
- Attività 1.3.1.7 stage residenziali formativi
- Attività 2.1.1.2 incontri formativi nelle assemblee d'istituto
- Attività 2.1.1.3 seminari aperti alla cittadinanza
- Attività 2.2.1.2 creazione di spettacoli tematici

**Modulo 4 :**

*Formatore/i: Elisa Zanello*

*Argomento principale: il gruppo di lavoro*

*Durata: 8 h*

*Temi da trattare: senso di appartenenza, modalità del lavoro di gruppo, le dinamiche del gruppo, emergenza delle capacità individuale nel contesto del gruppo, gestione conflitti e stress,*

**Azione/Attività:**

- Attività 1.1.1.1 attività di vita domestica
- Attività 2.1.1.8 attività di creazione di interviste sul pensiero pre e post incontro
- Attività 3.1.1.7 attività di lettura e analisi e catalogazione dei dati raccolti

**Modulo 4.1 :**

*Formatore/i: Elisa Zanello, Livio Zanello*

*Argomento principale: La comunicazione interpersonale*

*Durata: 7 h*

*Temi da trattare: basi sullo studio della comunicazione, comunicazione efficace, comunicazione emotiva, comunicazione verso i giovani e verso le famiglie*

**Azione/Attività:**

- Attività 1.1.1.4 attività di scrittura sui propri pensieri e sensazioni rispetto al percorso
- Attività 2.1.1.3 seminari aperti alla cittadinanza
- Attività 2.1.1.6 incontri informativi ed espressivi per genitori
- Attività 2.2.1.4 stage residenziali formativi

**Modulo 5 :**

*Formatore/i: Marco Tortul*

*Argomento principale: associazionismo*

*Durata: 5 h*

*Temi da trattare: organizzazione e attività di una ONLUS, rapporto con gli enti, l'apertura al territorio, sviluppo di una rete nel settore del volontariato, confronto con il presidente dell'associazione Oltre quella Sedia Paola Stuparich e presentazione di alcune attività*

**Azione/Attività:**

- Attività 1.1.1.5 attività di ricerca di spazi idonei a sviluppare i percorsi
- Attività 1.2.1.8 attività manuali di bricolage e creazione cornici
- Attività 1.2.1.6 collaborazione per preparazione pranzi microaree
- Attività 1.2.1.7 smistamento verdure e frutta nelle microaree

**Modulo 6 :**

*Formatore/i: Livio Zanello*

*Argomento principale: il rapporto con le famiglie*

*Durata: 6 h*

*Temi da trattare: essere genitori di figli in età evolutiva, essere genitore di un figlio con disabilità o disagio, percorsi burocratici con le istituzioni "anche la famiglia diventa disabile", orientamento dei figli*

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

*nel mondo degli "adulti", distacco dolce e il dopo-di-noi, confronto con due famiglie i cui figli partecipano ai percorsi dell'associazione e discussione sulle schede di valutazione*

Azione/Attività:

Attività 2.2.1.5 incontri di informazione e diffusione alle famiglie

Attività 2.1.1.6 incontri informativi ed espressivi per genitori

Attività 3.1.1.3 attività di sperimentazione delle schede

Modulo 7 :

*Formatore/i: Elena Bortolotti*

*Argomento principale: studio e ricerca nel campo sociale*

*Durata: 8 h*

*Temi da trattare: basi di metodologia della ricerca sul campo, schede di valutazione, attuali modelli valutativi di riferimento, qualità di vita nei servizi e livelli di autonomia, analisi e utilizzo dei dati, casi di studio di rilevanza nazionale, modalità di diffusione e confronto delle ricerche*

Azione/Attività:

Attività 3.1.1.1 studio dei diversi modelli di valutazione

Attività 3.1.1.2 creazione di schede di valutazione

Attività 3.1.1.4 attività di verifica dei risultati della sperimentazione delle schede

Attività 3.1.1.7 attività di lettura e analisi e catalogazione dei dati raccolti

Attività 3.1.1.8 attività di diffusione dei risultati raccolti presso Università

## **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013

"Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

*Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori*

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

## **MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

### Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

*Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.*

## **MODULO B:**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

#### Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

#### Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

#### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

#### Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

#### **41) DURATA:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore, con un piano formativo di 10 giornate in aula per 65 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% durante i primi 90 giorni di servizio e per il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio.

#### **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

#### **42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:**

##### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

##### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale  
Dott. Licio Palazzini

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**